

Fumo, l'allarme degli esperti "È pericoloso per il lifting"

Il chirurgo dei divi: in nome della bellezza via le sigarette

SARA FICOCELLI

ROMA — Chissà come reagirebbero James Dean e Marlene Dietrich, loro che hanno fatto della sigaretta il passaporto per l'Olimpo. Eppure è lei la principale nemica della bellezza, anche di quella artificiale: secondo un'inchiesta del New York Times il fumo, oltre ai danni che sappiamo, rende rischioso il lifting. I vasi sanguigni si induriscono e il rischio di necrosi, per chi fuma, è molto alto. Tanto che negli Usa ci sono medici che sottopongono al paziente un foglio a firma obbligatoria: «Sono un fumatore che sta per sottoporsi a un lifting. So a cosa vado incontro».

In dieci anni il business della chirurgia estetica si è più che triplicato passando, solo negli Usa, dai circa 3 milioni di interventi all'anno del 1997 agli 11,7 del 2007. Ma se i narcisi sono aumentati, i fumatori non sono diminuiti granché. Dei 45 milioni di americani che amano la sigaretta, il 40% cerca ogni anno di abbandonarla e solo il 5% ci riesce. Il fumatore incallito è un caterpillar disposto a far fuori ogni giorno vitamine, ossigeno, consigli, buoni propositi, tutto. Eppure, secondo il giornale americano, per un numero crescente di persone la prospettiva di qualche zampa di gallina in meno è un valido incentivo a smettere.

«Chiedo ai pazienti di smettere con le sigarette almeno un mese prima dell'intervento e di non toccarle per quello successivo. In

La scheda



LIPOSUZIONE

È l'intervento di chirurgia estetica più diffuso al mondo. Nel 2007 è stata fatta da 32.500 italiani e da 456.828 americani



MASTOPLASTICA

L'intervento di chirurgia estetica più richiesto dalle donne americane nel 2007 è stato la mastoplastica al seno (399.440 interventi)



ANTIFUMO

Wellbutrin e Chantix sono i farmaci contro la dipendenza da fumo più prescritti dai chirurghi estetici americani



BOTOX

Fra gli interventi di medicina estetica boom del Botox, usato nel 2007 da circa 2 milioni e 775 mila americani

America vengo ascoltato, in Italia meno», racconta Renato Calabria, il chirurgo estetico più amato dalle celebrità del cinema. La sua villa di Beverly Hills è a due passi dallo studio dove i divi vanno a elemosinare l'elisir di giovinezza. «Se il paziente è un fumatore, le possibilità di riuscita dell'intervento sono inferiori — spiega ancora Calabria — Possono sorgere complicazioni nella fase di guarigione e la cicatrizzazione è più lenta. Ecco perché cerco sempre di mettere paura: il rischio è talmente alto che ci vogliono le maniere forti».

Originario di Maratea, Calabria vive negli Stati Uniti da vent'anni e torna spesso in Italia per ricostruire il naso, il seno o il mento dei vip

Il caso

ROMA — Venere nera, regina di capricci. Stavolta Naomi Campbell se l'è presa con cubiste e cameriere del "Fiat Playa", il locale attualmente più trendy della Costa Smeralda, che avrebbe soppiantato il "Billio-

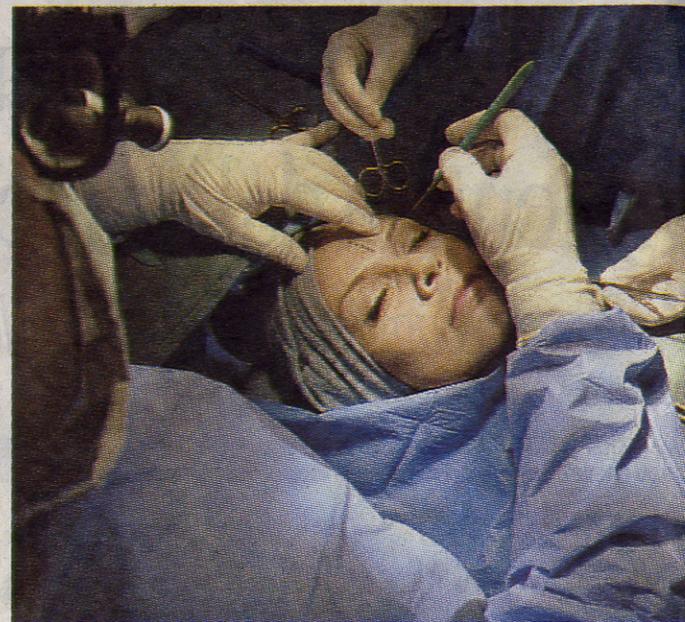
Renato Calabria: in Italia è molto più difficile convincere a fare questo sacrificio

nostrani. «Non posso fare nomi: dico solo che qualche anno fa ho operato una splendida attrice italiana che divorava due pacchetti di sigarette al giorno. Convinserla a smettere di fumare è stata un'impresa titanica. Quando torno in Italia ho sempre a che fare con tabagisti testardi come muli». Ma lo specialista conferma che anche i più di-

Show della Venere nera al Fiat Playa in Costa Smeralda: personale femminile troppo sexy

L'ultimo capriccio di Naomi "No alle cubiste, solo camerieri"

naire" come meta delle feste dei vip. Michael Douglas, George Clooney, Paris Hilton e Cindy Crawford sono già nel parterre degli ospiti. E con loro la statuarina top model che, qualche giorno fa, si sarebbe presentata nel



Un intervento di lifting al viso

pendenti, di fronte alla prospettiva di non poter piattare la pancia, cedono. «I personaggi famosi, almeno negli Usa, sono in genere più salutisti della gente comune — argomenta — l'80% di loro non fuma e non prende il sole. La cosa peggiore però è quando ti trovi davanti il fumatore bugiardo. Quello che ti dice che ha smesso e non è vero».

Secondo Alan Gold, il presidente della Società Americana di Chirurgia Plastica ed Estetica, c'è comunque da essere ottimisti: «Prima o poi tutti capiranno che, se vogliono il lifting devono dire addio alle sigarette almeno per qualche mese. La corsa verso la bellezza è in grado di spronare la volontà umana meglio di tutti i consigli del mondo».

locale in compagnia del suo nuovo fidanzato, l'immobiliarista russo Vladislav Doronin.

Ma Naomi non ha gradito l'abbigliamento troppo sexy del personale del locale, poco in sintonia con la cena roman-

tica che doveva consumare con la sua fiamma nel privé.

Disturbata dagli attillati abitini bianchi delle signore, un po' troppo provocanti, e colpita probabilmente da attacco di gelosia, ha fatto allontanare le